



Comune di CEMBRA LISIGNAGO
Provincia di Trento

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
Prot. 0009065/P del 23/11/2017
Class. 6.1



**OGGETTO: VARIANTE NON SOSTANZIALE al
P.R.G. del C.C. LISIGNAGO n. 1/2017
PIANO di LOTTIZZAZIONE via Salina - P.A. 01 -
EX SABBIONARE - art. 49 c. 4 L.P. n. 15/2015**

Adottata con Delibera di Consiglio comunale n. 33 di data 30/11/2017

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA



**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO COMUNALE**

Ing. Nadia Concini

23 novembre 2017

PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI LISIGNAGO

VARIANTE NON SOSTANZIALE per PIANO di LOTTIZZAZIONE via Salina P.A. 01 - EX SABBIONARE ai sensi dell'art. 49 c. 4 L.P. n.15/2015

INDICE

1. PREMESSA	pag. 2
2. NORMATIVA VIGENTE.....	pag. 3
3. STATO ATTUALE - TAVOLA N. 3 - ART. 20 bis - NORME DI ATTUAZIONE del PRG....	pag. 4
4. STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA MODIFICATA.....	pag. 4
5. ESTRATTO MAPPA.....	pag. 5
6. ESTRATTO ORTO FOTO.....	pag. 5
7. ESTRATTO P.R.G. VIGENTE.....	pag. 6
8. ESTRATTO PRG DI VARIANTE.....	pag. 6
9. CONCLUSIONI.....	pag. 7

1. PREMESSA

Con il 1 gennaio 2016, a conclusione del processo di fusione dei Comuni di Cembra e di Lisignago è nato il nuovo Comune di Cembra Lisignago. Ai fini urbanistici rimangono in vigore, fino all'adozione di una variante generale con cui si provvederà alla fusione dei due strumenti di pianificazione, i due piani regolatori generali distinti per i comuni catastali di Cembra e di Lisignago.

Sulle cartografie del "P.R.G. di Lisignago" sono individuati n. 3 piani attuativi individuati con le sigle "PA 01, PA 02, PA 03" e regolati dall'art. 20 bis "I PIANI ATTUATIVI DEL COMUNE DI LISIGNAGO", delle norme di attuazione del medesimo piano.

La presente relazione riguarda la necessità di apportare delle lievi modifiche alla perimetrazione dell'area soggetta a cessione gratuita al comune di Cembra Lisignago, al fine della realizzazione delle opere pubbliche, quali parcheggi, marciapiede e primo stralcio della strada residenziale a servizio dell'area residenziale di nuova espansione posta ad est dell'abitato di Lisignago.

Il PA 01 vigente individua già l'area da cedere gratuitamente al comune di Cembra Lisignago.

A seguito di presentazione di richiesta di permesso di costruire, agli atti prot. com. n. 8907, per la realizzazione di un manufatto agricolo sulle pp. ff. 636/3, 636/4, 658/3, 665/2, 665/3 in C.C. Lisignago, particelle che rientrano tutte all'interno del piano attuativo in questione, il tecnico progettista perito edile Faccenda Ugo ha proposto una disposizione dei tre parcheggi con destinazione pubblica da realizzarsi in posizione parallela alla pubblica via di Via Salina, mentre il piano attuativo già approvato nell'ambito di approvazione della variante generale del P.R.G. di Lisignago nel settembre 2012, propone sempre tre parcheggi a destinazione pubblica di cui due parcheggi affiancati paralleli alla pubblica via ed uno perpendicolare, come evidenziato nella tavola 3 allegata alle norme di attuazione in coda all'art. 20 bis.

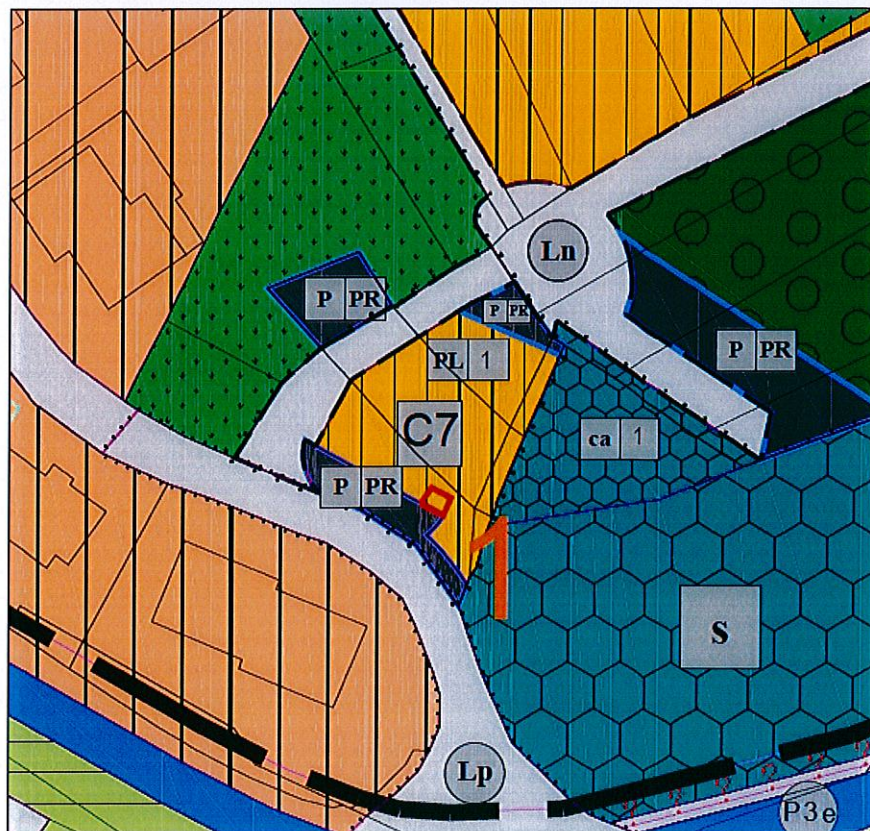
Tale soluzione non pregiudica le finalità del piano attuativo vigente, i posti auto rimangono tali, gli spazi di manovra dei parcheggi sono rispettosi della normativa, nonostante la modifica al piano attuativo l'area soggetta a cessione gratuita passerà da mq. 383, individuata in sede di approvazione della variante al P.R.G. (settembre 2012) a mq. 396 come si deduce dagli elaborati di progetto allegati alla richiesta di permesso di costruire, prot. n. 8907 di data 17/11/2017.

La soluzione proposta ha ottenuto parere FAVOREVOLE della Commissione Edilizia Comunale che ha rilevato che *"la disposizione proposta dal progettista dei parcheggi lato strada,*

7. ESTRATTO P.R.G. VIGENTE



8. ESTRATTO PRG DI VARIANTE



9. CONCLUSIONI

Ai sensi dell'articolo 49 comma 4 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 se il piano attuativo richiede delle modifiche alle previsioni del PRG per una più razionale programmazione degli interventi, la delibera comunale che approva il piano attuativo costituisce provvedimento di adozione di una variante al PRG. A tal fine si applica la procedura di approvazione delle varianti non sostanziali al PRG.

Inoltre per la variante in oggetto, non sostanziale ai sensi dell'articolo 39 comma 2, non si rende necessaria l'effettuazione dello studio di rendicontazione urbanistica, e non è previsto il cambio di destinazione urbanistica di alcun bene assoggettato ad uso civico.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 120 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e dell'art. 104 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale approvato con D.P.P. 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg. entro un anno dall'entrata in vigore del regolamento (7 giugno 2017) i comuni debbono impostare i propri strumenti di pianificazione e propri regolamenti edilizi uniformandosi agli obiettivi e ai contenuti del regolamento medesimo.

L'Amministrazione si sta attivando per affidare a professionista esterno giusto incarico per l'unificazione degli strumenti urbanistici vigenti per i due comuni catastali e per l'adeguamento secondo normativa degli stessi.

In occasione della prossima redazione della variante generale degli strumenti di pianificazione comunali, che porterà anche ad unificare i P.R.G., le varianti rappresentate nei presenti atti, ad adozione definitiva da parte della Provincia Autonoma di Trento, saranno recepite nelle nuove e corrette cartografie.

Cembra Lisignago, 23 novembre 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO



Ing. Nadia Concini